



REGIONE TOSCANA-GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA
REGIONALE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE
AREA DI COORDINAMENTO SVILUPPO RURALE
SETTORE SVILUPPO DELL'IMPRESA AGRICOLA E
AGROALIMENTARE

Il Dirigente Responsabile/ Il Responsabile di P.O. delegato: Roberto Pagni

Decreto	N° 1758	del 12 Maggio 2011
----------------	----------------	---------------------------

Publicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Allegati n°: 0

Oggetto:

*Reg. CE n. 1698/05 - PSR 2007-2013 - Bando multimisura per Progetti Integrati di Filiera (PIF).
Modifiche al bando (allegato A) approvato con Decreto n. 604 del 25/02/2011.*

Atto soggetto al controllo interno ai sensi della D.G.R. n. 1315/2003 e della D.G.R. n. 506/2006

Atto certificato il 16-05-2011

Atti Collegati:

	<i>Numero di adozione</i>	<i>Data</i>	<i>Tipo di intervento</i>
Decreto soggetto a solo controllo amministrativo	604	25-02-2011	Modifica

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. 8 gennaio 2009 n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” ed in particolare l’art. 2, comma 4;

Vista la L.R. 8 gennaio 2009 n. 1, sopra citata, ed in particolare l’art. 9 che definisce le competenze del Responsabile del Settore;

Visto il decreto del D.G. della Direzione "Competitività del Sistema regionale e sviluppo delle competenze" n. 5192 del 26 ottobre 2010, avente per oggetto il riassetto della Direzione Generale, con il quale il sottoscritto Dirigente Roberto Pagni è nominato responsabile del Settore “Sviluppo dell’Impresa Agricola ed Agroalimentare”;

Visto il Regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005 e s.m.i, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il Regolamento CE n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006 e s.m.i, recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

Visto il Regolamento UE n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE 1698/05 del Consiglio per quanto riguarda l’attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007/2013 della Regione Toscana, approvato con Decisione della Commissione Europea del 16/10/2007 n. C (2007) 4664 e s.m.i.;

Vista la DGR n. 918 del 2 novembre 2010 “Reg. Ce 1698/2005: Presa d’atto dell’accettazione da parte della Commissione Europea della sesta versione del PSR 2007/2013;

Preso atto che in data 6/05/2011 è stata notificata alla Commissione UE la proposta di modifica del PSR 2007/2013 della Regione Toscana, versione 7;

Vista la DGR n. 685 del 19/07/2010, integrata e modificata dalle DGR n. 801 del 06/09/2010, n. 992 del 22/11/2010, n. 78 del 21/02/2011 e n. 259 del 18/4/2011, con la quale è stato approvato il Documento di Attuazione Regionale (DAR) versione 14;

Vista la DGR n. 68 del 14/02/2011 “ Reg. CE n. 1698/2005 – PSR 2007/2013 – Linee Guida per l’attivazione del bando multimisura per Progetti Integrati di Filiera e disposizioni attuative delle misure 124 e 133 nell’ambito dei Progetti Integrati di Filiera”;

Vista la DGR n. 329 del 09/05/2011 “Reg. (CE) 1698/2005 – PSR 2007/2013 – Delibera della Giunta Regionale n. 68 del 14/02/2011 “Linee Guida per l’attivazione del bando multimisura per Progetti Integrati di Filiera e disposizioni attuative delle misure 124 e 133 nell’ambito dei Progetti Integrati di Filiera”. Modifiche al testo dell’Allegato A;

Visto il proprio decreto dirigenziale n. 604 del 25/02/2011 con il quale è stato approvato il bando multimisura per Progetti Integrati di Filiera (PIF) comprendente, tra gli altri, l’Allegato A relativo alle disposizioni tecniche e procedurali per l’accesso ai contributi nonché le disposizioni per la presentazione dei PIF preliminari;

Considerato che la sopra citata DGR n. 329 del 9/05/2011 ha modificato la forma del sostegno agli investimenti per il miglioramento dell'ambiente e della sicurezza sul lavoro estendendo il sostegno rafforzato alla totalità dell'investimento sostenuto e non solo alla parte che eccede gli obblighi di legge, seppure con una riduzione del tasso di contribuzione che viene portato al massimo consentito dall'allegato I del citato Regolamento Ce n. 1698/2005 e s.m.i per tutte le domande di aiuto presentate dal 1/5/2011 in poi, incluse quelle collegate ai progetti integrati di filiera;

Considerato che la stessa DGR n. 329 del 9/05/2011 ha previsto anche una specifica sul metodo di calcolo del miglioramento del rendimento globale dell'azienda limitatamente alle domande di aiuto presentate sulla misura 121 e collegate ad un progetto integrato di filiera (PIF);

Ritenuto opportuno recepire le modifiche introdotte con la DGR n. 329 del 9/05/2011 ed a tal fine occorre modificare l'Allegato A del bando multimisura per Progetti Integrati di Filiera approvato con decreto n. 604/2011 nel modo seguente:

- al paragrafo 4 "Intensità dell'aiuto" la tabella dei tassi di contribuzione per la Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" è sostituita secondo le percentuali indicate nella citata DGR n. 329 del 9/05/2011;
- al paragrafo 7.6 "Presentazione delle domande di aiuto dei singoli beneficiari" dopo l'ultimo capoverso è aggiunta la seguente frase: "Limitatamente alle domande di aiuto presentate sulla misura 121 e collegate ad un progetto integrato di filiera (PIF), nell'ambito del requisito del miglioramento del rendimento globale dell'azienda, il Valore Ricavi (definito nel paragrafo 3.1.2 "Limitazioni ed esclusioni" dell'Allegato al DAR), può, in alternativa, essere riferito alle sole produzioni connesse alla filiera oggetto del PIF individuata tra quelle elencate al paragrafo 2.6 "Filiera e fasi oggetto dei PIF"; se necessario il calcolo di tale Valore Ricavi può essere effettuato utilizzando il Reddito Lordo Standard riferito alla filiera oggetto del PIF";

DECRETA

1. Di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, le seguenti modifiche al bando multimisura per Progetti Integrati di Filiera (PIF) approvato con decreto n. 604 del 25/02/2011, così come di seguito indicato:
 - a) al paragrafo 4 "Intensità dell'aiuto", la tabella indicativa dei tassi di contributo relativi alla misura 121 è sostituita con la tabella seguente:

Misura 121 – Ammodernamento delle aziende agricole

AMBITI DI INTERVENTO	TASSI DI CONTRIBUZIONE			
	% base di contribuzione	% di maggiorazione per giovani agricoltori	% di maggiorazione per zone montane	% di maggiorazione per investimenti inseriti in (PIF)
a) Miglioramento economico aziendale	30	10	10	10
b) Miglioramento della qualità delle produzioni	30	10	10	10
c) Igiene e benessere degli animali	30	10	10	10
d) Miglioramento ambientale nei settori della produzione primaria, della trasformazione e commercializzazione	40	10	10	0
e) Sicurezza sul lavoro nei settori della produzione primaria, della trasformazione e commercializzazione	40	10	10	0
f) Acquisto di trattori	20	10	10	0
g) Investimenti per la produzione di energie da impianti fotovoltaici che beneficiano per quota parte di sostegni previsti dalla normativa nazionale	20	0	0	0

AMBITI DI INTERVENTO	TASSI DI CONTRIBUZIONE			
vigente (esclusivamente nelle zone classificate "A" dal PSR)				

Per una migliore comprensione delle voci in tabella si vedano le specifiche applicative contenute nel bando della misura 121.

- b) al paragrafo 7.6 “Presentazione delle domande di aiuto dei singoli beneficiari” dopo l’ultimo capoverso è aggiunta la seguente frase:
“Limitatamente alle domande di aiuto presentate sulla misura 121 e collegate ad un progetto integrato di filiera (PIF), nell’ambito del requisito del miglioramento del rendimento globale dell’azienda, il Valore Ricavi (definito nel paragrafo 3.1.2 “Limitazioni ed esclusioni” dell’Allegato al DAR), può, in alternativa, essere riferito alle sole produzioni connesse alla filiera oggetto del PIF individuata tra quelle elencate al paragrafo 2.6 “Filiera e fasi oggetto dei PIF”; se necessario il calcolo di tale Valore Ricavi può essere effettuato utilizzando il Reddito Lordo Standard riferito alla filiera oggetto del PIF”;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi dell’art. 5 bis comma 1 lett. b) della L.R. n. 23 del 23/04/2007 e s.m.i., e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

IL DIRIGENTE
Roberto Pagni